

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00205657
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	0100205657

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stola
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Borgosesia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## RO - RAPPORTO

### REI - REIMPIEGO

REIP - Parte reimpiegata	tessuto
REIT - Tipo reimpiego	ornamentale
REID - Datazione reimpiego	sec. XVIII/ seconda metà

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1750
DTSF - A	1760
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura francese (?)
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura italiana (?)
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo d'argento/ tessitura a telaio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ broccata
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ taffetas
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela di lino
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	222
<b>MISL - Larghezza</b>	21
<b>MISV - Varie</b>	larghezza minima delle alette 7.5/ altezza II gallone 1.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il tessuto è consunto e abraso, con cadute di alcune broccature
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La stola è confezionata con almeno 8 frammenti di taffetas cangiante ed è foderata con 2 frammenti di lino cerato. Le tre croci, poste al centro del troncone e sulle alette, sono realizzate con il gallone più alto.. Un altro gallone, in argento filato e lamellare, decorato con un motivo ad imitazione del "punto giorno", è posto sugli orli delle alette; un gallone uguale borda anche il velo
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	Il tessuto costituisce un esempio del motivo "a meandro" che caratterizza la produzione tessile del terzo quarto de Settecento: sullo sfondo si snodano tralci, galloni, pizzi, boa di pelliccia che, con un andamento sinuoso e a serpentina, percorre verticalmente il tessuto.La critica ha sottolineato come, nel sesto decennio del secolo, venissero preferiti tessuti leggeri e inconsistenti, spesso cangianti, e realizzati con armature semplici, quali il taffetas, il raso o il gros de Tours (M. CUOGHI COSTANTINI, I tessuti del '700: la seduzione della tecnologia, in D. DEVOTI, G. GUANDALINI, E. BAZZANI, M. CUOGHI COSTANTINI e I. SILVESTRI, La collezione Gandini del Museo Civico di Modena. I tessuti del XVIII e XIX secolo, Bologna 1985, pp. 51-52; C. BUSS, Seta oro e argento. Le sete operate del XVIII secolo, Milano 1992, p. 93).Una datazione a questi anni è confermata dal confronto con un frammento in taffetas lanciato e broccato, dio ambito francese, del Kunstgewerbemuseum di Monaco (B. MARKOWSKY, Europäische Seidengewebe des 13.-18.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Jahrhunderts, Colonia 1976, p. 333, scheda n. 590), con un parato in taffetas de Tours broccato di Niscemi, ascritto all'Italia e datato al 1760 circa (G. CANTELLI ( a cura di), Magnificenza nell'arte tessile della Sicilia centro-meridionale. Ricami, sete e broccati delle Diocesi di Caltanissetta e Piazza Armerina, catalogo della mostra di Vicenza, Catania 2000, pp. 548-549, scheda n. 94 di J. L. Santoro), con il contemporaneo piviale, in taffetas broccato ascritto a manifatture francesi o italiane, di Piazza Armerina (ID. pp. 552-553, scheda n. 96, di G. Ericani), con il frammento in taffetas broccato, attribuito alla Francia o all'Italia e datato al 1755-1760, della Collezione Gandini (D. DEVOTI, G. GUANDALINI, E. BAZZANI, M. CUOGHI COSTANTINI e I. SILVESTRI, La collezione Gandini del Museo Civico di Modena. I tessuti del XVIII e XIX secolo, Bologna 1985, p. 199, scheda n. 120 di I. Silvestri) e con il coevo frammento in taffetas broccato di ambito italiano, conservato nella medesima raccolta (ID. p. 201, scheda n. 123 di I. Silvestri). Si sottolinea, inoltre, come l'idea del meandro spezzato la si ritrova anche in un disegno di ambito francese, datato dubitativamente dal Thornton al 1754 (P. THORNTON, Baroque and Rococo Silks, Londra 1965, p. 186, Tav. 94B). Il tessuto nacque molto probabilmente per l'abbigliamento femminile, del quale imita anche il decoro formato da nastri che formano dei rigonfiamenti applicati sugli abiti, come illustra la veste di ambito francese e datato al 1770, conservata presso il Victoria and Albert Museum (N. ROTHSTEIN (a cura di). Four Hundred Years of Fashion, p. 126, scheda n. 19); un motivo ripreso spesso nei disegni dei tessuti, come testimoniano, ad esempio, il parato, in taffetas liseré broccato, ascritto all'Italia e datato al 1760 circa, della collezione Cini ( D. DAVANZO POLI, La Collezione Cini dei Musei Civici Veneziani. Tessuti antichi, in "Civici Musei veneziani d'arte e storia. Bollettino, 1989, vol. XXXIII, n. 1-4", p. 163, scheda n. 145) e la pianeta in taffetas lanciato e broccato, di produzione francese e datato al 1760-1770, Indue me Domine. I tessuti liturgici del Museo Diocesano di Brescia, Venezia 1998, p. 156, scheda n. 53 di A. Geromel Pauletti). In assenza di documenti, si attribuisce dubitativamente il tessuto ad una manifattura francese o italiana.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 208193

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2002

**CMPN - Nome**

Bovenzi G.L.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Sanguineti D.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

**AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Rocco A.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)